



L'Arcivescovo di İzmir

Izmir Katolik Başepiskoposu

Smirne, 18/07/2006

Carissimi Amici del Didaskaleion,

desidero ringraziarvi, dal profondo del cuore, anche a nome di tutti i miei Collaboratori, per la vostra generosa raccolta, in occasione del concerto del 10 giugno, a favore delle comunità cristiane della mia Archidiocesi di Smirne.

La vostra sensibilità e la vostra affettuosa amicizia nei nostri confronti ci commuove e, nello stesso tempo, ci rinsalda nei propositi di bene e nell'impegno a favore di questa nostra gente, sapendo di non essere soli nel cammino.

E' infatti la solitudine il male peggiore che possa colpire gli annunciatori del Vangelo, e in particolare coloro che si trovano nei luoghi di "frontiera", quando le difficoltà e le fatiche di ogni giorno fanno sentire il loro peso.

Grazie, dunque, per questa vostra attenzione, **nel nome e sull'esempio del nostro caro Don Piero** che, ne siamo certi, è vivo e presente in mezzo a noi, e gioisce e si rallegra per questi vostri gesti.

Dio, il nostro Dio, il Dio di tutti, il Dio di Gesù, non si lascia vincere in generosità, e credeteci, darà a ciascuno di voi il centuplo in Grazie, serenità, pace ed entusiasmo per ogni cosa fatta nel Suo nome per i più piccoli e bisognosi...

Continuate a sostenere con gioia e fattivamente il **Didaskaleion**, questa importantissima e preziosissima "gemma" nel grande Progetto di Dio per i Suoi Figli, perché tutti possano conoscerLo in maniera profonda e consapevole, perché la Chiesa cresca, e la Sua Parola cada in molti cuori, germogli e fruttifichi abbondantemente, secondo i Suoi tempi e i Suoi voleri. E i Suoi voleri sono sempre a nostro vantaggio!

Spero di avere, prossimamente, l'occasione di incontrarvi nella vostra sede, per raccontarvi di persona qualcosa di noi, delle nostre comunità, dei nostri progetti, delle difficoltà e delle speranze per un futuro di pace e di serenità per tutti.

Un ricordo e una preghiera per voi, le vostre famiglie, i vostri cari, e per tutti coloro che condividono i nostri ideali di solidarietà senza confini.

Benedicendovi con fraterno affetto

+ Ruggero Fanceschini

Arcivescovo Metropolita di Smirne